



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze del Turismo Culturale(<i>IdSua:1518334</i>)
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Nome inglese	Cultural Tourism Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOSO Fiorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DEVILLA	Lorenzo	L-LIN/04	RU	1	Base
2.	ERRICO	Elena	L-LIN/07	RD	1	Base
3.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base
4.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine
5.	GANDIN	Stefania	L-LIN/12	RU	1	Base
6.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base
7.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
8.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base
9.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
10.	TOSO	Fiorenzo	L-LIN/01	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Ligios Federica Razzi Silvia
Gruppo di gestione AQ	Veronica Camerada Monica Farnetti Federica Ligios Fiorenzo Toso
Tutor	Fiorenzo TOSO Veronica CAMERADA Lorenzo DEVILLA Maria Luisa GANADU Stefania GANDIN Gavino MARIOTTI Massimo ONOFRI Elena ERRICO Antonio PINNA Alessandro TEATINI

Il Corso di Studio in breve

25/03/2015

Il Corso di Studi in Scienze del Turismo Culturale (L-15) si propone come risposta formativa alle peculiarità del territorio che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti economici e socio-giuridici che soggiacciono all'imprenditoria turistica, integrandoli con l'acquisizione delle abilità operative necessarie alla gestione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo culturale sostenibile. Tali esigenze attribuiscono al corso una forte impostazione interdisciplinare: tra i suoi obiettivi si pone anche il raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica, sia in italiano che in lingua straniera, come vettore dell'immagine qualitativa del territorio, e per la ricezione di un numero ampio di utenti qualificati. Più in dettaglio, un'adeguata conoscenza delle discipline di ambito giuridico-economico attinenti al settore turistico è la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro: attraverso di esse si intende fornire agli studenti una serie di conoscenze teoriche e competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti). A questi aspetti va necessariamente associata una competenza ampia delle caratteristiche geografiche, artistiche, archeologiche, naturali, etnografiche, linguistiche e culturali del territorio nel quale il giovane laureato sarà chiamato a operare, ai fini di valutarne e valorizzarne le risorse nel quadro di una proposta turistica di qualità. Le materie relative al territorio si prefiggono dunque di far acquisire la capacità di individuare le risorse della realtà specifica, valorizzabili attraverso il turismo sostenibile: sono pertanto incentrate sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio storico, culturale, linguistico e letterario (patrimonio artistico, emergenze archeologiche, paesaggio urbano, paesaggio rurale tradizionale, attività economiche tradizionali, tradizioni culturali popolari, letteratura di viaggio, storia del paesaggio, tipologie esistenti dell'attività e offerta turistica, potenzialità di sviluppo e potenziamento e simili). Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica. Quanto alle lingue straniere, la formazione proposta non si limita a offrire una generica conoscenza degli idiomi prescelti, ma ha l'obiettivo di curare nello specifico la terminologia del settore turistico in almeno due idiomi di grande comunicazione dell'Unione Europea, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, tenendo anche conto, attraverso il recente inserimento del catalano, delle peculiarità del territorio caratterizzato dalla presenza di tale idioma, ad Alghero, come lingua minoritaria. Lo studio delle lingue è finalizzato in ogni caso all'acquisizione di una solida preparazione generale e di settore, e alla capacità di utilizzarle in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove

tecniche di comunicazione negli ambiti specifici di competenza. Si punta quindi allo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative di livello quanto meno intermedio nell'attività di produzione, ricezione e interazione orale per lo scambio comunicativo con particolare attenzione alla terminologia del settore turistico. Il percorso formativo trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

19/12/2014

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni si verifica mediante la convocazione di Enti territoriali e aziende del settore turistico, allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che sia incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo è quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con riferimento al territorio della Sardegna, ma in prospettiva nazionale ed internazionale. I soggetti convocati sono chiamati a confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio. In tale contesto vengono formulate proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi, ribadendo che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università. Inoltre, l'elevato numero di enti e organizzazioni convenzionati per il tirocinio, i costanti contatti con associazioni di categoria e ordini professionali, il feed-back con le strutture amministrative del settore pubblico presenti sul territorio portano il Dipartimento, in autonomia, a intavolare annualmente un dialogo con Enti pubblici e privati del territorio regionale utile a mettere in evidenza le migliori e i correttivi di volta in volta individuati. Va peraltro sottolineato che alla disponibilità da sempre dimostrata dal Dipartimento nei confronti delle organizzazioni locali, non sempre ha corrisposto, per quanto riguarda le iniziative fin qui avviate, una risposta soddisfacente in termini quantitativi. Da qui l'impegno del Dipartimento e dei singoli Corsi di Studi, volto per il futuro alla ricerca di nuove forme di confronto e collaborazione con le parti sociali.

In ogni caso, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali ha organizzato, da ultimo, in data 17 gennaio 2014, alle ore 15, presso l'Aula Dostoevskij, un incontro con le parti sociali territoriali: rappresentanti di Associazioni di Categoria, Enti locali, Ordini professionali, Terzo settore e Imprese, ecc.

La convocazione è stata effettuata via e-mail.

Nella lettera di invito si è fatto presente che, vista l'importanza del parere degli Enti e delle Imprese operanti sul territorio, era auspicabile la più ampia partecipazione o, per chi fosse impossibilitato a presenziare, l'invio di un giudizio in merito all'offerta formativa proposta.

Premesso che il dialogo non avrà termine con questo incontro, è stato ricevuto, sempre via e-mail, il parere dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Sassari, il quale evidenzia la necessità di introdurre alcuni insegnamenti del SSD L-ART/01 e L-ART/02, nell'ambito del Corso di Studio. Il Dipartimento recepisce il parere ma deve eccepire che si rende necessaria l'attivazione, in primis, dei SSD dei quali si dispone del docente di riferimento, onde evitare la proliferazione dei contratti esterni retribuiti. Non essendo presente in Ateneo un docente dei SSD L-ART/01 e L-ART/02 e disponendo il Dipartimento di due docenti del SSD L-ART/03, è stato necessario puntare su quest'ultimo.

E' pervenuta anche la risposta del Presidente del Consorzio per la Promozione degli Studi nella Sardegna Centrale, la quale non può presenziare per impegni pregressi e inderogabili.

Sono presenti, la delegata dell'Ordine degli Assistenti Sociali, la vice-presidente e due soci dell'Associazione Regionale delle Guide Turistiche della Sardegna.

Per quanto riguarda il Corso L-15, viene presentata l'Offerta Formativa e i rappresentanti dell'Associazione Regionale delle Guide Turistiche della Sardegna evidenziano il loro favore al percorso formativo proposto, valutando particolarmente positiva la presenza di discipline storico-artistiche-archeologiche, particolarmente attinenti alle esigenze formative di figure professionali che operino nell'ambito turistico.

Il consesso si dichiara del tutto favorevole alla predisposizione di giornate seminariali, nell'ambito delle quali organizzare incontri formativi di carattere teorico-pratico per potenziare le conoscenze degli studenti, nonché l'ampliamento delle possibilità di tirocinio curriculare e, eventualmente, anche attività di collaborazione post lauream.

Operatore turistico in diversi contesti**funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:**

Programmatore e Direttore di itinerari turistici;
Consulente di iniziative culturali (anche come Guida a monumenti, musei, parchi naturali, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.);
Consulente per la programmazione e realizzazione di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali;
Programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico;
Consulente e Organizzatore o Guida di alta qualificazione nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere;
Organizzatore di viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, nonché per bambini, anziani e/o portatori di handicap;
Organizzatore e guida specializzata di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali;
Curatore e Promotore di iniziative e manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche;
- Collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

sbocchi professionali:

Il laureato, possedendo competenze di tipo linguistico, umanistico, geografico, economico-giuridico e informatico richieste dall'industria del Turismo, oltre a capacità di tipo gestionale delle attività turistiche culturali (e imprenditoriali in genere), possiede un'adeguata preparazione per svolgere ruoli professionali come quelli di programmatore e direttore di itinerari turistici, consulente di iniziative culturali (anche come guida a monumenti, musei, parchi naturali, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.), consulente per la programmazione e realizzazione di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali, programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico, consulente, organizzatore o guida qualificata nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere, organizzatore di viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, per bambini, anziani e/o portatori di handicap, organizzatore e guida specializzata di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali, curatore e promotore di iniziative e manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche, collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

descrizione generica:

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
6. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in una prova scritta di verifica delle dette conoscenze, ^{28/03/2014} vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia dell'arte e del paesaggio, attualità. Eventuali lacune dimostrate in seguito a tale prova di verifica (obblighi formativi aggiuntivi) saranno poi colmate secondo le modalità previste dal CdS.

Le politiche economiche dei singoli Paesi e dell'Unione Europea pongono crescente attenzione alla sostenibilità dello sviluppo. Il turismo costituisce un settore importante a livello macroeconomico, contribuendo in misura sostanziale alla formazione del PIL di molti paesi, e particolarmente di quelli impegnati nella transizione socio-economica, quali i paesi dell'Europa sud-orientale, in cui si punta sull'espansione del turismo come elemento importante delle politiche di sviluppo economico complessivo. Il turismo possiede forti potenzialità di ulteriore espansione in generale e nell'ambito dello sviluppo sostenibile in particolare. Esso si presta infatti egregiamente alla valorizzazione delle risorse economiche e culturali del territorio, dai paesaggi ai prodotti tipici delle attività agricole, artigianali e industriali e quindi alla preservazione di esse nel tempo. Per poter agire proficuamente nell'ambito del settore turistico e contribuire allo sviluppo di attività sostenibili, coloro che operano nel settore non possono limitarsi a conoscere le indispensabili tecniche gestionali, organizzative delle aziende turistiche, ma devono possedere conoscenze più ampie e diversificate. Ciò è reso necessario soprattutto in virtù dello scenario europeo, delle direttrici dell'evoluzione politica ed economica e del variegato ventaglio di fruitori. Gli interessi e le preferenze del target devono infatti essere orientati dal laureato verso forme culturali e di rispetto ambientale con un'offerta turistica adeguata, anche quando si tratti di turismo di massa. Un elemento importante della sostenibilità dello sviluppo, e delle relative politiche locali, nazionali e comunitarie, è invero costituito dalla valorizzazione delle risorse del territorio. Al fine di essere in grado di valutare e individuare iniziative innovative, capaci di rappresentare tanto una valorizzazione delle risorse locali, nazionali, internazionali, quanto esempi di sviluppo sostenibile, l'operatore nel settore del turismo deve conoscere il patrimonio culturale, storico e naturale del territorio, e saperlo proporre in almeno due lingue dell'Unione Europea. Il Corso di Laurea tende a sviluppare una serie di conoscenze generali e specifiche, legate sia alla dimensione europea sia al territorio, adatte all'inserimento professionale a largo spettro, dall'impresa turistica privata di piccole e medie dimensioni alle aziende di consulenza e progettazione, fino alle aziende di promozione turistica e alle pubbliche amministrazioni. Nello stage che affianca il corso vengono sviluppate competenze specifiche in funzione del raggiungimento di tali finalità. Il corso si distingue per un'impostazione di carattere interdisciplinare che, oltre al raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica (italiano e lingue straniere), consenta agli studenti di acquisire specifiche conoscenze teoriche in campo economico-sociale-giuridico e le abilità operative necessarie alla gestione, analisi e valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo sostenibile. Il laureato deve pertanto acquisire: un'adeguata conoscenza delle discipline di ambito giuridico-economico-statistico, attinenti al settore turistico; una buona preparazione interdisciplinare finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche geografiche, informatiche, artistiche, naturali, folcloristiche e culturali del territorio al fine di valutarne e valorizzarne le risorse; un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una competenza applicativa e metta in condizioni di operare scelte riguardanti l'orientamento dell'offerta turistica; la capacità di utilizzare, oltre all'italiano, la terminologia specialistica del settore turistico in almeno due lingue dell'Unione Europea (inglese, tedesco, francese e spagnolo). Lo studio delle lingue è finalizzato all'acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle lingue moderne e in particolare della capacità di utilizzare due lingue dell'Unione Europea nello scambio di informazioni generali, unitamente alla facoltà di avvalersi dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. E', pertanto, incentrato sugli insegnamenti dei seguenti ambiti disciplinari: Lingua inglese e/o Lingua tedesca e/o Lingua francese e/o Lingua spagnola, che mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative di livello intermedio (B) nelle attività di produzione, ricezione e interazione orale per lo scambio comunicativo di informazioni generali con l'adeguata terminologia del settore turistico. Le discipline economiche e giuridiche intendono fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione delle imprese, delle aziende, degli enti e delle amministrazioni attive nel settore turistico, all'analisi quantitativa-qualitativa dello stesso, nonché ai relativi strumenti

legislativi e finanziari (programmi e progetti). Le materie relative alle risorse del Territorio si prefiggono di far acquisire la capacità di individuare le risorse della specifica realtà valorizzabili attraverso il turismo sostenibile e, contemporaneamente, una buona conoscenza del territorio. E', pertanto, incentrato sulle competenze teorico-metodologico e sulle conoscenze specifiche del patrimonio storico, culturale e letterario (patrimonio artistico, paesaggio urbano, paesaggio rurale tradizionale, attività economiche tradizionali, tradizioni culturali popolari, letteratura di viaggio, storia del paesaggio, tipologie esistenti dell'attività e offerta turistica, potenzialità di sviluppo e potenziamento e similari). Il percorso formativo avrà il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo (6 cfu) che sarà svolto presso enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua e letteratura italiana, padroneggia le discipline linguistiche prescelte per lo scambio di informazioni sia di carattere generale sia di specifico ambito di competenza (2 lingue straniere a scelta). Possiede, inoltre, una conoscenza solida delle discipline economiche e una conoscenza di base delle discipline giuridiche e/o statistiche relative al settore turistico in generale con specifico riferimento al contesto sardo. Il laureato approfondisce, in particolare, la Geografia e la Cartografia del Turismo, la Letteratura di Viaggio e del Paesaggio, la Psicologia del Turismo, le problematiche di ordine etico relative alla comunicazione e al confronto interculturale, e la Storia dell'Arte con specifica attenzione ai beni artistici nell'ambito del Mediterraneo e soprattutto a quelli della Sardegna. Il conseguimento e la verifica delle conoscenze negli ambiti suddetti viene perseguito attraverso l'attività didattica curriculare. In particolare, per quanto concerne le competenze comunicative nelle due lingue straniere, il laureato è chiamato a sviluppare le abilità linguistiche primarie, con verifica tramite test, in rapporto ai livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, acquisite le conoscenze teoriche enunciate nel punto precedente, grazie a una serie di convenzioni finalizzate alla specializzazione turistico-culturale stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, è in grado di inserirsi nel mondo del lavoro come operatore culturalmente e professionalmente qualificato nei settori richiesti dall'industria turistico-culturale, in particolare nei seguenti ambiti: organizzatore di mostre-eventi, programmatore di animazione culturale nei villaggi e per agenzie turistiche, programmatore di viaggi o consulente per la realizzazione di tour culturali di supporto a congressi e manifestazioni varie (premi letterari, sagre e feste patronali, incontri musicali e via dicendo). Per il raggiungimento e la verifica di tali obiettivi si intendono promuovere ulteriormente i programmi di mobilità degli studenti (in particolare il programma Erasmus placement), i tirocini di formazione e orientamento all'estero e lo svolgimento delle attività didattiche (anche di autoapprendimento) in laboratori linguistici multimediali. Inoltre, il Corso di Laurea, in accordo con il Dipartimento, riconosce le certificazioni linguistiche internazionali più prestigiose.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD.I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

CAMBIAMENTI CLIMATICI [url](#)

ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

LINGUA CATALANA I [url](#)
LINGUA CATALANA I [url](#)
LINGUA CATALANA I - MOD. I [url](#)
LINGUA CATALANA I - MOD. I [url](#)
LINGUA CATALANA I - MOD. II [url](#)
LINGUA CATALANA I - MOD. II [url](#)
LINGUA FRANCESE I [url](#)
LINGUA FRANCESE I [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. I [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. I [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA FRANCESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I [url](#)
LINGUA INGLESE I [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. I [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. I [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA INGLESE I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. I [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I [url](#)
LINGUA TEDESCA I [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. I [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. I [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUA TEDESCA I - MOD. II [url](#)
LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA [url](#)
STATISTICA [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)
VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI [url](#)
ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)
ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)
GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)
GEOPOLITICA [url](#)
LEGISLAZIONE TURISTICA [url](#)
LINGUA CATALANA II [url](#)
LINGUA CATALANA II [url](#)
LINGUA CATALANA II - MOD. I [url](#)

LINGUA CATALANA II - MOD. II [url](#)
 LINGUA FRANCESE II [url](#)
 LINGUA FRANCESE II [url](#)
 LINGUA FRANCESE II - MOD. I [url](#)
 LINGUA FRANCESE II - MOD. II [url](#)
 LINGUA INGLESE II [url](#)
 LINGUA INGLESE II [url](#)
 LINGUA INGLESE II - MOD. I [url](#)
 LINGUA INGLESE II - MOD. II [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA II - MOD. I [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA II - MOD. II [url](#)
 LINGUA TEDESCA II [url](#)
 LINGUA TEDESCA II [url](#)
 LINGUA TEDESCA II - MOD. I [url](#)
 LINGUA TEDESCA II - MOD. II [url](#)
 PAESAGGI AUDIOVISIVI [url](#)
 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
 ESERCITAZIONI INFORMATICHE [url](#)
 INFORMATICA DI BASE [url](#)
 INFORMATICA MODULO I [url](#)
 INFORMATICA MODULO 2 [url](#)
 LINGUA CATALANA III [url](#)
 LINGUA FRANCESE III [url](#)
 LINGUA INGLESE III [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA III [url](#)
 LINGUA TEDESCA III [url](#)
 MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE [url](#)
 STAGE E TIROCINI [url](#)
 STATISTICA ECONOMICA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Scienze del Turismo Culturale acquisisce la capacità di raccogliere, selezionare e interpretare le richieste del mercato turistico finalizzandole allo specifico destinatario-fruitore (bambini, adulti, portatori di handicap, anziani, turisti provenienti da diverse aree linguistico-culturali e da contesti socio-culturali diversificati) e allo specifico ente/committente.</p> <p>L'abilità acquisita nella selezione sia dei dati rilevanti per l'offerta turistica, sia delle informazioni di carattere interdisciplinare, unitamente alla capacità di riflettere sulle tematiche socio-turistiche e eco-compatibili, concorre alla capacità di sviluppare giudizi autonomi in grado di sostenere argomentazioni complesse e di risolvere i problemi gestionali inerenti al proprio campo professionale.</p> <p>Il conseguimento e la verifica di queste competenze avverrà sul campo attraverso la partecipazione a attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, nazionale e internazionale e successive riflessioni e valutazione dei risultati con i tutor e i docenti di riferimento all'interno del corso di laurea.</p>

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato acquisisce la capacità sia di comunicare informazioni e idee, sia di risolvere problemi e individuare soluzioni per interlocutori specialisti, anche stranieri quali, ad esempio, i tour operator internazionali, e per interlocutori non specialisti del settore economico turistico, quali, ad esempio, scuole e enti comunali/provinciali/regionali che vogliono organizzare viaggi di istruzione mirati per studenti di vario ordine e grado, per anziani e/o per portatori di handicap.</p> <p>Il laureato, grazie alle proprie competenze geografiche, storico-sociali, artistiche etc., è in grado di trasmettere le proprie conoscenze culturali diversificandole e adattandole al target richiedente, svolgendo pertanto un ruolo di guida culturale specializzata in viaggi e manifestazioni. Inoltre, grazie alle competenze dei processi comunicativi sviluppate, è capace di selezionare le varie proposte e iniziative culturali e di trasmetterle poi efficacemente, interloquendo con una vasta gamma di associazioni, organismi, aziende private e/o pubbliche.</p> <p>Il conseguimento di queste competenze sarà perseguito sia attraverso l'attività didattica curricolare sia mediante la partecipazione diretta a tirocini di formazione e orientamento presso enti pubblici e privati in campo regionale, nazionale e internazionale. La verifica del loro raggiungimento avverrà per mezzo della prova finale che contempla un elaborato scritto in cui lo studente dovrà dimostrare di sapere impiegare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante il percorso di studi per comunicare informazioni e risolvere problemi in ambito economico-turistico in lingua italiana e/o in una delle due lingue straniere studiate.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato, avendo sviluppato solide capacità di apprendimento negli ambiti delle discipline economico-giuridiche, non solo a livello teorico ma anche pratico, tramite lo studio di realtà locali, nonché delle discipline socio-territoriali e linguistiche, attraverso il perfezionamento dei linguaggi settoriali relativi al turismo e degli aspetti storico-antropologici, la frequentazione dei laboratori e l'attività di tirocinio, è in grado di potere aggiornare e approfondire le proprie competenze in modo autonomo (educazione permanente), nonché di affrontare i livelli di studio successivi (laurea magistrale, master di I e di II livello) con un alto grado di autonomia.</p>

<p>QUADRO A5</p>	<p>Prova finale</p>
------------------	---------------------

La prova finale consiste:

nella presentazione e nella discussione (con un'introduzione in lingua straniera) di un elaborato individuale di 30-40 cartelle su un tema relativo agli aspetti linguistici e comunicativi, turistico-territoriali e culturali inerenti a una delle due lingue straniere di specializzazione.

L'elaborato, redatto in italiano o in lingua straniera (e qualora sia redatto in lingua straniera, va corredato di un ampio riassunto in lingua italiana), include una delle seguenti opzioni:

- un'esposizione linguistica, sociolinguistica o psicologica o economica o giuridica di un aspetto caratterizzante l'ambito turistico in una delle due lingue straniere di specializzazione;
- la compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento linguistico o geografico-economico o storico-culturale relativo all'ambito turistico inerente una delle due lingue di specializzazione;
- la raccolta e l'analisi di dati empirici (linguistici, geografici, antropologici, informatici ecc.) relativi al turismo nell'ambito di una delle due lingue straniere di specializzazione.

La prova è vagliata da un'apposita commissione che esprime la valutazione complessiva. A questa valutazione concorre altresì la media dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche.

Le attività relative alla preparazione e alla redazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono svolte dallo

studente sotto la supervisione di un docente tutore e contribuiscono all'acquisizione dei CFU attribuiti alla prova finale.

La laurea si consegue con il superamento della prova finale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti relativi alle attività previste che, aggiunti a quelli da acquisire nella prova finale, ammontano a 180.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

Per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue straniere, i metodi di accertamento prevedono un esame suddiviso in scritto e orale. Lo scritto si riferisce a quanto impartito dai lettori madrelingua, e consiste in test strutturati e semi-strutturati. L'orale si riferisce alla parte monografica dell'insegnamento impartita dai docenti, e può prevedere anche uno scritto in lingua straniera consistente nel commento di una traduzione di un brano di complessità variabile, oppure una presentazione in Power Point riguardante questioni tecnico-linguistiche. È facoltà dei singoli docenti verificare in itinere la preparazione degli studenti tramite test impartiti verso la metà del corso di lezioni. Per quanto riguarda tutti gli altri insegnamenti, i metodi di accertamento prevedono perlopiù un esame orale, di durata variabile; è facoltà dei singoli docenti verificare le competenze acquisite dagli studenti anche con un compito scritto.

25/03/2015

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://orario.dumas.uniss.it/EasyCourse/Orario/DUMAS/2015-2016/index.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi43026.xml&item=5&tl=Esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	TEATINI ALESSANDRO	PA	12	60	
2.	AGR/03	Anno di corso 1	CAMBIAMENTI CLIMATICI link	MARRAS SERENA	RD	6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	TEATINI ALESSANDRO	PA	12	60	
4.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	ONOFRI MASSIMO	PO	12	60	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. I (<i>modulo di LINGUA INGLESE I</i>) link	GANDIN STEFANIA	RU	6	30	
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MOD.I (<i>modulo di LINGUA SPAGNOLA I</i>) link	ERRICO ELENA	RD	6	30	
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA link	TOSO FIORENZO	PA	12	60	
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	GARAU GIORGIO	PO	12	60	
9.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	IBBA ANTONIO	RU	6	30	
10.	CHIM/12	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI link	GANADU MARIA LUISA MARGHERITA	PA	6	30	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/03/2015

Il Dipartimento è coinvolto in diverse attività di orientamento in entrata, organizzate sia in sinergia con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, sia autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva il Dipartimento partecipa ogni anno alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari e giunte all' XII edizione, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale.

L'attenzione del Dipartimento verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. Il Dipartimento prospetta quindi di organizzare incontri

individuali e di gruppo con scolaresche, sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscono alcuni aspetti degli insegnamenti dei corsi di laurea. L'orientamento in ingresso, infine, trova il suo naturale sbocco nell'attività di informazione e supporto ai neoiscritti, che costituisce il punto di raccordo con i servizi di orientamento in itinere. Ogni anno, infatti, il Dipartimento accoglie le matricole dei diversi corsi di laurea prima dell'inizio delle lezioni, con un incontro di benvenuto dedicato sia all'informazione che all'ascolto, con l'obiettivo di iniziare a indirizzare gli studenti verso un percorso di consapevolezza e utilizzo delle proprie competenze trasversali come strumenti indispensabili per affrontare il cammino universitario prescelto.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/03/2015

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. A tale scopo è stato istituito uno sportello permanente di tutorato, al quale viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori, che fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Inoltre, il Dipartimento ha avviato il progetto Riduzione dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa risorsa, ci si propone di svolgere un'operazione di monitoraggio che diventi un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti nella struttura universitaria. In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/03/2015

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

N° CFU Tirocinio nell'ultimo Manifesto degli Studi: 6 cfu (150 ore)

N° tirocini effettuati da studenti L-15, A.A. 2013/14: 20

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 198, di cui 39 stipulate dalla costituzione di quest'ultimo e 159 ereditate dalle ex Facoltà (Lettere e Filosofia e Lingue e Letterature Straniere), per le quali si è provveduto al rinnovo sulla base della nuova soggettività giuridica acquisita dal Dipartimento in seguito alla L. 240/10.

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea in Lingue e Letterature straniere: 96 enti (L-12, L-15 e LM-38);

Corsi di laurea in LM-14, Mediares e TTI: 43 enti (Mediares e TTI sono Corsi di Studio disattivati e a esaurimento);

Corsi di laurea in Servizio sociale: 59 enti (L-39 e LM-87)

Ogni macrogruppo è poi diviso in sotto-settori. Nel caso Specifico, Lingue e Letterature straniere, 96 enti, comprende:

Istituzioni, 29 enti

Promozione turistica ed eventi, 9 enti

Enti di promozione territoriale, 12 enti

Agenzie di viaggio turismo, 16 enti

Hotel strutture ricettive, 21 enti

Promozione linguistica, 3 enti

Librerie ed editori, 3 enti

Web Marketing, 3 enti

Altro, 1 ente

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/03/2015

In sintonia con le politiche dell'Ateneo, in particolare con il Comitato Erasmus d'Ateneo e l'Ufficio Relazioni Internazionali, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (cui il CdS afferisce) e i suoi organi promuovono fortemente l'internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento degli studenti. Vista l'ottima ripercussione sull'inserimento nel mondo del lavoro, è considerata particolarmente importante la partecipazione ai seguenti programmi di scambio internazionale studentesco:

- il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio
- il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP)
- il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009), il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).

Inoltre il Dipartimento promuove l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi tesi alla mobilità della docenza:

- il programma Visiting istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna (LR 3/2009);
- il programma Erasmus+ Mobilità per docenza/per formazione.

Infine, il Dipartimento crea occasioni di incontro e scambio culturale per gli studenti e i docenti attraverso:

- l'organizzazione di attività e-Tandem con due Università partner tedesche (Münster e Hannover)
- l'organizzazione di viaggi di studio
- l'accoglienza di studenti di stranieri in viaggio di studio presso il nostro Dipartimento
- l'accoglienza e l'inserimento di studenti Erasmus incoming (study e traineeship).

Gli studenti del CdS hanno pertanto la possibilità di trascorrere dei periodi all'estero, di durata variabile, sulla base del programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio e del programma Erasmus+ per motivi di tirocinio (Traineeship).

In conformità agli intendimenti sopra descritti, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, ha appositamente delegato una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, e una docente con l'incarico di coordinare il programma Erasmus+ Traineeship. Per quanto riguarda il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio, i servizi offerti sono i seguenti:

incontri informativi della delegata e dei referenti di sede con tutti gli studenti interessati al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; gestione flessibile del bando con riaperture (a seconda delle risorse disponibili);

la delegata e i referenti di sede garantiscono agli studenti assistenza nella definizione del Learning Agreement prima e durante il soggiorno all'estero;

accoglienza e assistenza per gli studenti Erasmus incoming;

istituzione dello sportello Erasmus con la presenza di un tutor (studente) (a seconda delle risorse disponibili); promozione del programma, prime informazioni agli studenti interessati, assistenza nella gestione dei dati degli studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio ;

corsi di lingua gratuiti offerti dal Centro Linguistico di Ateneo per gli studenti Erasmus outgoing (a seconda delle risorse disponibili);

disponibilità delle sedi per tutti gli studenti del Dipartimento (vedi nota nell'allegato);

assegnazione di premi per studenti Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio particolarmente meritevoli secondo una graduatoria basata sul rapporto tra mensilità trascorsi presso l'università ospitante e ECTS maturati in quella sede (a seconda delle risorse disponibili);

assegnazione di 1 punto bonus sul voto finale di laurea per gli studenti che hanno partecipato con merito al programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio .

Per quanto riguarda il programma Erasmus+ Traineeship, è importante sottolineare che esso offre l'occasione di apprendere la lingua parlata e di conoscere meglio la civiltà del paese ospitante grazie all'inserimento in ambienti lavorativi autentici e culturalmente stimolanti.

È previsto un duplice riconoscimento di tale tirocinio:

il tirocinio può essere riconosciuto come parte integrante del programma di studio. La partecipazione al programma Traineeship consente l'acquisizione di almeno 10 cfu spendibili per il riconoscimento del tirocinio curriculare e/o come cfu sovrannumerari;

- in sede di esame di Laurea la media finale dello studente verrà aumentata di un punto (punteggio cumulabile in caso di partecipazione ad un secondo programma di mobilità studentesca).

Agli studenti si garantisce un'assistenza costante, che riguarda in particolare:

- l'individuazione di una sede ospitante in base alle esigenze formative e gli interessi professionali del singolo studente;
- l'attività di monitoraggio durante il periodo trascorso all'estero (attraverso il piano di monitoraggio inserito nello stesso Training Agreement che prevede l'invio di una relazione mensile al docente di riferimento e/o il Delegato Erasmus Traineeship).

La gamma delle sedi scelte è molto ampia: agenzie di traduzione, alberghi, agenzie di viaggio, musei, strutture universitarie (in particolare centri linguistici e gli uffici relazioni internazionali).

In base alle esperienze pregresse, si opta in genere per la stipula dei Training Agreement secondo la mobilità individuale. Essa prevede che siano in primo luogo gli studenti a stabilire un contatto con le imprese estere e/o ad individuare una sede idonea per un tirocinio magari con l'aiuto di docenti o altre persone che conoscano bene la cultura e le usanze del paese prescelto e a concordare il Training Agreement con l'impresa ospitante, senza tramite dell'Università. Molte imprese estere preferiscono questa formula, visto che in questo modo possono partecipare alla selezione dei tirocinanti (attraverso l'esame del CV, un colloquio telefonico o una prova scritta) e hanno modo di farsi una prima idea dello studente attraverso il modo in cui presenta e prende contatti con la sede.

Anche per gli studenti la mobilità individuale presenta vantaggi molto importanti:

la mobilità individuale permette agli studenti di svolgere un "tirocinio su misura" che corrisponde alle esigenze di formazione e alle prospettive professionali individuali; gli studenti possono individuare imprese disponibili:

- nei paesi di lingua inglese, nei quali non disponiamo di un numero sufficientemente alto di accordi interuniversitari per il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio;
- nei paesi che partecipano al programma Erasmus, ma con i quali non abbiamo ancora stabilito contatti (ad es. la Svizzera o la Slovenia).

Per quanto riguarda il presente CdS, nel 2012/2013 sono stati svolti o sono in corso di svolgimento 6 tirocini in Germania, nel Regno Unito, nella Repubblica Ceca e in Belgio.

E' stata stipulata una convenzione con l'Università di Abat Oliba CEU di Barcelona che permette scambi di studenti e docenti nonché l'incremento delle attività didattiche e di ricerca.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione si segnala anche la stretta interconnessione tra il Dipartimento e la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri ad Alghero per la quale è stato elaborato un nuovo progetto didattico suscettibile di interazioni con l'attività del Corso di Studio.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Leopold Franzens Universität (Innsbruck AUSTRIA)	29/01/2014	3
Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	7
Université de Liège (Liège BELGIUM)	04/02/2014	7
Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet (Mons BELGIUM)	20/01/2014	7
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	21/02/2014	7
Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	07/01/2014	7
UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	19/11/2013	7
Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCE)	07/01/2014	7
Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	14/11/2013	7
RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG (Heidelberg GERMANY)	25/04/2014	7
University of Hildesheim (Hildesheim GERMANY)	28/10/2013	7
Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7
Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7
Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	11/11/2013	7
Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	10/12/2013	7
University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7
Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	11/02/2014	3
University of Malta (Malta MALTA)	07/01/2014	7
Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	16/12/2013	7
Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia (Alba Iulia ROMANIA)	10/12/2013	7
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	09/12/2013	7
Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7
UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA (Timișoara ROMANIA)	29/10/2013	7
Universidad de Castilla-La Mancha (Albacete SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	17/12/2013	7
Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	18/12/2013	7
Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/11/2013	7

Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	13/12/2013	7
Universitat de València (Valencia SPAIN)	06/03/2014	7
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	06/03/2014	7
University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	12/12/2013	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/03/2015

In un contesto di particolare difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, si cerca di cogliere le diverse opportunità che vengono offerte dal contatto col territorio, con le istituzioni locali, con le realtà che operano nel bacino d'utenza dell'Ateneo e che presentano una relazione con le abilità e le competenze assunte dagli studenti nel corso del loro processo formativo. Sotto questo aspetto, gli stessi tirocini previsti dal piano di studi rappresentano una prima occasione per i laureandi di far conoscere il proprio profilo e di entrare in relazione diretta col mondo del lavoro: ad essi quindi il Corso di Studi guarda con particolare attenzione, considerando che al livello di soddisfazione manifestato dagli Enti pubblici e privati attivi nel comparto del turismo riguardo alle performances dei tirocinanti può corrispondere una possibilità di futura chiamata. Del pari, il Corso di Studi è presente per quanto possibile alle occasioni di incontro e confronto col mondo del lavoro, con i propri docenti e con gli studenti e laureati, in modo da creare circuiti virtuosi in relazione con la selezione del personale da parte delle strutture partecipanti.

L'attività del Corso di Studi passa anche attraverso l'informazione sulle potenzialità offerte dalla laurea in Scienze del Turismo Culturale presso gli enti e le istituzioni operanti sul territorio: in tal senso, il Corso di Laurea ha fatto propria l'iniziativa dell'Ateneo relativa al riconoscimento della Classe di Laurea nei processi di definizione delle competenze all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e di determinazione dei criteri di accesso nei bandi di concorso pubblico di selezione, in linea con l'intenzione del CUN di invitare le Pubbliche Amministrazioni a emettere bandi di concorso facendo esplicito riferimento alle classi di laurea (evitando indicazioni generiche riguardo alle lauree richieste) e in riferimento alla legge 29 marzo 2001 n. 135, Riforma della legislazione nazionale del turismo, art. 7, comma 5 (Sono professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti), ritenendo che i laureati nella Classe di laurea L15 siano in possesso di specifiche e diversificate competenze che consentano loro il pieno svolgimento di professioni turistiche.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/03/2015

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni; gli appelli d'esame di tutte le discipline, ivi compresi gli esami di dottorato delle lingue straniere, hanno una cadenza pressoché mensile.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca, emeroteca, video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Gli studenti possono valersi dell'area laboratoriale del Dipartimento, come supporto e incremento alla didattica, tanto più in quanto alcuni docenti afferenti al Corso di Laurea hanno la responsabilità diretta di tre dei cinque laboratori esistenti:

- 1) Prof. Antonio Pinna (Laboratorio linguistico);
- 2) Prof. Baingio Pinna (Laboratorio psico-linguistico);
- 3) Prof. Lucia Cardone (Laboratorio audio-visivo).

E' stata ristrutturata la già esistente aula informatica, al fine di garantire un più alta efficienza in termini di qualità nell'erogazione e nell'apprendimento delle discipline tecnico-informatiche.

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

Per l'anno 2014/15 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante due modalità differenti:

- per il 1° semestre è stato utilizzato il questionario cartaceo utilizzato negli anni precedenti;
- per il 2° semestre è stato avviato per la prima volta il questionario online (tramite il gestionale Esse3).

Considerata la diversa modalità di rilevazione, i dati sono stati elaborati separatamente per ciascun semestre.

Alla luce di questa considerazione preliminare, va osservato che per il primo semestre (294 questionari validi su 9 insegnamenti elaborati) il Corso di Laurea ottiene valutazioni eccellenti in tutti i parametri presi in considerazione, con punte di gradimento per R06 (rispetto degli orari, 9,2), R11 (reperibilità dei docenti, 9,2), R08 (esposizione chiara degli argomenti, 9,1) e R12 (interesse degli argomenti trattati, 9,0); molto soddisfacenti anche i risultati di R10 (coerenza con quanto dichiarato nel sito web, 8,9), R05 (definizione preliminare delle modalità di esame, 8,8), R07 (capacità di stimolare l'interesse da parte del docente, 8,8), e in generale per tutti gli altri campi, con un tasso di soddisfazione complessiva (R13) di 8,6. Questi dati appaiono sostanzialmente confermati dai risultati forniti dai frequentanti del II semestre, che hanno risposto alle domande in 228 (199 in merito alle didattiche integrative, 200 in merito ai relativi locali): R06: 9,2; R11: 9,09; R08: 8,64; R12: 8,66; R10: 8,73; R05: 8,80; R07: 8,55), con un tasso di soddisfazione complessiva (R13) di 8,27. Le 76 risposte degli studenti non frequentanti, relative a un numero più limitato di domande, non sembrano contraddire questo quadro sostanzialmente positivo, coi valori di gradimento più alti relativi alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (8,29) e alla reperibilità del docente (8,20). Anche considerata la fase transitoria nelle modalità di reperimento dei dati, si ritiene comunque di poter esprimere una certa soddisfazione per questi risultati, che forniscono una base solida per la riflessione, all'interno del CdS, sulle migliorie da apportare al lavoro individuale e collegiale dei docenti, e per l'individuazione di possibili interventi migliorativi.

Il termine ultimo per le valutazioni degli insegnamenti del II semestre 2014/15 è fissato al 30/09/2015.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=3&xml=/xml/testi/testi35550.xml&tl=Valutazione%20della%20didattica%20>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

24/09/2015

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2014 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2014. Il tasso di risposta complessivo per l'Ateneo di Sassari è stato pari al 94,6%, superiore al dato nazionale del 91,8%.

Per l'anno 2013 si dispone dei dati Almalaurea relativi a 27 laureati, con voto medio 102 (maschi 7,4%, femmine 92,6, per il 70,3% provenienti da licei, il resto da istituti tecnici e professionali o con titoli esteri): si rileva in generale un rapporto stretto col territorio, sia nel processo formativo pregresso che durante il periodo di studi universitari, e un forte interesse per il mondo lavorativo, con alta partecipazione a tirocini e stage e con un 66,7% di neolaureati variamente impegnati in esperienze di lavoro durante gli studi. Positiva l'esperienza universitaria per l'88,8% dei casi, e buono in generale il rapporto con docenti e altri studenti, buona la valutazione delle strutture; il carico di studi è risultato sostenibile per il 100% dei laureati, e il 66,7% ripeterebbe la stessa esperienza di studio, che risulta aver fornito loro ottime basi per la conoscenza di lingue straniere e in campo informatico. Il 70,4% dei laureati intende proseguire gli studi, e per il futuro si aspira in generale a mansioni di responsabilità nell'ambito di aziende operanti nel settore sia pubblico che privato, possibilmente con contratti a tempo pieno (77,8) e indeterminato (85,2), con ampia disponibilità a trasferirsi fuori sede, anche all'estero, e a svolgere trasferte di lavoro. Tra gli aspetti rilevanti nella scelta del lavoro spiccano nell'ordine l'acquisizione di professionalità (81,5%), la possibilità di carriera e la stabilità e sicurezza del posto di lavoro (74,1), le possibilità di guadagno (63), il coinvolgimento e la partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali e l'indipendenza e autonomia (59,3). Questi dati appaiono in coerenza con le finalità educative e di formazione del corso, ed è da rilevare il giudizio particolarmente buono che i neolaureati hanno dato dell'esperienza di studio all'interno del corso stesso, valutato positivamente sotto i diversi punti di vista previsti dal questionario Almalaurea: di specifico interesse pare il rapporto esistente tra queste valutazioni e il dato della sostenibilità del carico di studi, tale da garantire ottime basi, secondo le dichiarazioni dei neolaureati, per la prosecuzione del percorso di formazione e l'immissione nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Almalaurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/09/2015

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2014/2015 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

Il corso di laurea in Scienze del Turismo Culturale, attivato per la prima volta nel 2009/2010, ha visto crescere il numero di iscrizioni al primo anno in modo sostanzialmente costante (dalle 72 nel 2011/2012, 93 nel 2012/2013, 132 nel 2013/2014), attestandosi alle 83 nel 2014/2015; il dato permane tutto sommato soddisfacente, considerando che per il corso è prevista una numerosità compresa fra 36 e 230 unità, ma il ridimensionamento subito nell'ultimo A.A. suggerisce l'esigenza di individuare opportuni correttivi sull'offerta formativa e sull'azione di orientamento. La provenienza dei neoiscritti è sempre stata eterogenea: nell'a.a. 2014/2015, si contavano 38 studenti liceali, 2 studenti provenienti da scuole magistrali, 22 da istituti tecnici, 16 da istituti professionali, 3 da istituti d'arte e 2 da scuole estere. La provenienza geografica degli iscritti è quasi interamente sarda, con un numero esiguo di unità provenienti da altre regioni italiane e dall'estero.

Nell'aa. 2014/2015 la somma di esami sostenuti è stata finora di 602 per complessivi 5685 crediti conseguiti, ma va sottolineato che i dati disponibili non tengono ancora conto delle sessioni autunnali, ed è quindi difficile stabilire un rapporto rispetto all'AA. precedente (995 esami sostenuti e 8549 crediti conseguiti).

I laureati nel complesso sono saliti da 5 nel 2012 a 22 nel 2013 e a 27 nel 2014; risultano soltanto 3 nel 2015 ma va considerato ancora una volta che i dati sono relativi a una parte soltanto dell'anno solare: Nei quattro anni i laureati in corso sono stati rispettivamente 5, 13, 15, e 3, quelli regolari 5, 12, 15 e 3, fatta sempre salvo il carattere parziale del rilevamento relativo all'ultimo anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Popolazione studentesca

QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/09/2015

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XVII Indagine (2015), relativa ai laureati (di 1° e 2° livello) del 2013, intervistati ad 1 anno dalla laurea, ai laureati di 2° livello del 2011, intervistati a 3 anni dalla laurea, ed infine i laureati di 2° livello del 2009, interpellati a 5 anni dal titolo (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link). Una specifica indagine Almalaurea ha riguardato inoltre i laureati di primo livello a tre e cinque anni dalla laurea, ma di questa non sono disponibili i dati a livello di Ateneo e di corso, in quanto Almalaurea, vista la natura ancora sperimentale della metodologia di rilevazione, ha pubblicato solamente i risultati aggregati per il complesso degli atenei. L'indagine ad 1 anno ha registrato per Sassari un tasso di risposta complessivo pari al 84,5%, (nello specifico 83,7% per i corsi di 1° livello, 86,4% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico, e 85,3% per le specialistiche/magistrali). L'indagine a 3 anni ha registrato un tasso di risposta complessivo pari al 78,8% (nello specifico 79,1% per le specialistiche/magistrali a ciclo unico e 78,5% per le

specialistiche/magistrali)

Su un collettivo indagato di 12 laureati e un numero di 7 intervistati (con un voto medio di laurea di 101), il 28,6% risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale, sia per migliorare la propria formazione culturale che le possibilità di trovare lavoro; per questo campione, la laurea magistrale, pur non rappresentando il proseguimento naturale, rientra nel medesimo settore disciplinare, e la scelta è andata a corsi presenti nello stesso ateneo di provenienza. Il 14,3% del collettivo indagato ha partecipato a stage in azienda, percentuale che corrisponde al numero degli occupati attuali, a fronte di un 57,1% di laureati in cerca di occupazione. La persona attualmente occupata ha iniziato a lavorare a un anno e un mese dal conseguimento della laurea, secondo modalità non standard nel settore pubblico. Va peraltro rilevato che tra i non occupati che non cercano, il 50% risulta in attesa di chiamata dal datore di lavoro. Alla luce di questi dati, occorre sottolineare che non si dispone per il momento di dati ufficiali riguardo all'efficacia esterna della laurea; è tuttavia allo studio, a livello di ateneo, un programma di monitoraggio. Si può intanto sottolineare come la prosecuzione del curriculum universitario abbia visto nello scorso A.A. una significativa iscrizione a LM14, in relativa coerenza e continuità con l'indirizzo di studi di L15; per quest'anno, si segnala anche un certo numero di iscrizioni a LM38.

Descrizione link: Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Nel Corso dell'anno accademico 2014/15 è stato somministrato un questionario da sottoporre ai soggetti ospitanti attività di tirocinio curriculare, al fine di poter ottenere un feedback relativo alla soddisfazione del servizio offerto, sia in termini di capacità operative e conoscenze possedute da parte dei tirocinanti, sia in termini di collaborazione con gli uffici coinvolti nell'iter. Si allegano i risultati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni soggetti ospitanti



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/03/2015

L'organo decisionale del Corso di Studi è il suo Consiglio, costituito dai docenti che ad esso afferiscono e da due Rappresentanti eletti dagli Studenti. Al suo interno e su delega di esso, il gruppo costituito dal presidente prof. Fiorenzo Toso (responsabile), dalla prof. Monica Farnetti e dalla dott. Veronica Camerada (docenti), dalla sig. Federica Ligios (studente), si occupa del monitoraggio costante dell'attività del Corso di Studi, assicurandosi del regolare svolgimento delle attività didattiche e di tutte le altre iniziative. Esso elabora annualmente, inoltre, la Scheda di Riesame da sottoporre, previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studi, agli organi preposti. Scopo del gruppo è anche quello di valutare i dati forniti dalle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, per quanto concerne il Corso di Studi e i docenti che operano all'interno di esso, in modo da apportare correttivi e migliorie all'andamento generale, e da risolvere eventuali criticità che dovessero insorgere nell'armonico svolgersi delle attività: particolare attenzione viene inoltre dedicata all'organizzazione dell'attività di tutorato, al monitoraggio delle carriere individuali degli studenti in difficoltà e al recupero dei fuori corso, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/03/2015

La programmazione dei lavori ha una base e un riflesso nella programmazione mensile dei Consigli del CdS. Di mese in mese, infatti, di concerto con il Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, a cui il CdS afferisce, e con la struttura didattica istituita nel Dipartimento stesso, il CdS scade la propria attività monitorando di volta in volta i singoli punti attorno ai quali sono state evidenziate eventuali criticità. In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio della situazione degli studenti fuoricorso, il CdS si avvale della struttura messa in piedi dal Dipartimento. Entro il 31.12.2015 è prevista la verifica dei correttivi definiti nella scheda del riesame, con particolare riferimento al monitoraggio dei regolari attivi.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze del Turismo Culturale
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Nome inglese	Cultural Tourism Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOSO Fiorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DEVILLA	Lorenzo	L-LIN/04	RU	1	Base	1. LINGUA FRANCESE II - MOD. I 1. LINGUA SPAGNOLA II - MOD. I

2.	ERRICO	Elena	L-LIN/07	RD	1	Base	2. LINGUA SPAGNOLA I - MOD. I
3.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base	1. GEOPOLITICA
4.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI
5.	GANDIN	Stefania	L-LIN/12	RU	1	Base	1. LINGUA INGLESE I - MOD. I
6.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO 2. GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA
7.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
8.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base	1. LINGUA INGLESE II - MOD. I
9.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA 2. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA
10.	TOSO	Fiorenzo	L-LIN/01	PA	1	Affine	1. LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ligos	Federica		
Razzi	Silvia		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Camerada	Veronica
Farnetti	Monica
Ligios	Federica
Toso	Fiorenzo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TOSO	Fiorenzo	
CAMERADA	Veronica	
DEVILLA	Lorenzo	
GANADU	Maria Luisa	
GANDIN	Stefania	
MARIOTTI	Gavino	
ONOFRI	Massimo	
ERRICO	Elena	
PINNA	Antonio	
TEATINI	Alessandro	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma 151 07100 - SASSARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2015

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1211^2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	01/09/2015
Data di approvazione della struttura didattica	14/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2013 - 17/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2015	291502036	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-ANT/07	60
2	2015	291502658	CAMBIAMENTI CLIMATICI	AGR/03	Serena MARRAS <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. (art.1</i> <i>comma 14 L.</i> <i>230/05)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	AGR/03	30
3	2014	291501149	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Federico ROTONDO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	SECS-P/07	60
4	2015	291502659	ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-ANT/07	60
5	2014	291501150	GEOGRAFIA DEL TURISMO	M-GGR/02	Docente di riferimento Gavino MARIOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	M-GGR/02	60
6	2014	291501151	GEOGRAFIA ECONOMICA E	M-GGR/02	Docente di riferimento Gavino MARIOTTI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-GGR/02	60

		POLITICA		<i>Università degli Studi di SASSARI</i>		
				Docente di riferimento		
				Maria Veronica CAMERADA		
				<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
7	2014	291501152	GEOPOLITICA	M-GGR/02	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/02 60
					Docente di riferimento	
					Carla BASSU	
					<i>Prof. IIa fascia</i>	
8	2014	291501153	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	IUS/21 30
					Docente di riferimento	
					Massimo ONOFRI	
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
9	2015	291502628	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/11 60
					Docente di riferimento	
					Massimo ONOFRI	
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
10	2014	291502629	LETTERATURA ITALIANA DEL NOVECENTO (modulo di LETTERATURA ITALIANA)	L-FIL-LET/10	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/11 30
					Docente di riferimento	
					Lorenzo DEVILLA	
					<i>Ricercatore</i>	
11	2014	291501158	LINGUA FRANCESE II - MOD. I (modulo di LINGUA FRANCESE II)	L-LIN/04	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/04 30
					Docente di riferimento	
					Stefania GANDIN	
					<i>Ricercatore</i>	
12	2015	291502680	LINGUA INGLESE I - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE I)	L-LIN/12	<i>Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/12 30

13	2014	291501162	LINGUA INGLESE II - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE II)	L-LIN/12	Docente di riferimento Antonio PINNA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-LIN/12	30
14	2015	291502218	LINGUA SPAGNOLA I - MOD. I (modulo di LINGUA SPAGNOLA I)	L-LIN/07	Docente di riferimento Elena ERRICO <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-LIN/07	30
15	2014	291501166	LINGUA SPAGNOLA II - MOD. I (modulo di LINGUA SPAGNOLA II)	L-LIN/07	Docente di riferimento Elena ERRICO <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-LIN/07	30
16	2015	291502709	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA	L-LIN/01	Docente di riferimento Fiorenzo TOSO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i> Nicoletta FADDA <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.defin.</i> <i>(art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	L-LIN/01	60
17	2013	291500763	MANAGEMENT DEL TURISMO	SECS-P/07	<i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.defin.</i> <i>(art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	SECS-P/07	30
18	2013	291502625	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE)	M-PSI/01	Baingio PINNA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i> Giorgio GARAU <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	M-PSI/01	30
19	2015	291502710	STATISTICA	SECS-S/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	SECS-S/03	60

20	2015	291502711	STORIA ROMANA	L-ANT/03	<i>Studi di SASSARI</i> Antonio IBBA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	L-ANT/03	30	
21	2015	291502712	VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI	CHIM/12	Docente di riferimento Maria Luisa GANADU <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SASSARI</i>	CHIM/12	30	
							ore totali	900

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>LEGISLAZIONE TURISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	16 - 18
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 12 CFU</i>	36	12	8 - 12
Discipline sociali e territoriali	<i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>GEOPOLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline linguistiche	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUA INGLESE II (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUA INGLESE II (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA CATALANA I (1 anno) - 12 CFU</i>	180	48	48 - 48
	<i>LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUA CATALANA II (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LINGUA CATALANA II (2 anno) - 12 CFU</i>			
<i>LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 6 CFU</i>				
<i>LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 12 CFU</i>				
<i>LINGUA CATALANA III (3 anno) - 6 CFU</i>				
<i>LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU</i>				
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU</i>				
<i>LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 6 CFU</i>				
<i>LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 12 CFU</i>				

LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)

Totale attività di Base		78	72 - 78
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA ECONOMICA (3 anno) - 12 CFU</i>	24	12 8 - 12
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA DI BASE (3 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE (3 anno) - 12 CFU</i>	12	12 8 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 12 CFU</i> <i>MANAGEMENT DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18 16 - 18
Discipline storico-artistiche	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU</i>		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>PAESAGGI AUDIOVISIVI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	42	18 18 - 24
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (2 anno) - 6 CFU</i>		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)

Totale attività caratterizzanti		60	60 - 66
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>CAMBIAMENTI CLIMATICI (1 anno) - 6 CFU</i>		
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (1 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>	36	18 18 - min

L-LIN/01 Glottologia e linguistica		18	
<i>LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA (1 anno)</i>			
<i>- 12 CFU</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
<i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 1		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	19 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 169 - 198		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è provveduto a indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati per il descrittore "Capacità di apprendimento".

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Nessuna

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento di L-FIL-LET/10 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di mettere gli studenti in condizione di recepire le valenze sia generiche che specifiche dello studio della letteratura italiana applicato ai fenomeni del territorio.

L'inserimento di M-GGR/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze geografiche previste dalla classe di laurea, con riferimento alle interagenti dinamiche della geografia fisica, dell'ambiente e del territorio, della popolazione.

L'inserimento di M-PSI/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di dare spessore allo studio dell'interazione uomo-ambiente nello specifico delle dinamiche comportamentali e dei processi di scelta.

L'inserimento di M-STO/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di evidenziare le dinamiche dei processi storici che hanno condotto alla costituzione del patrimonio culturale e documentario che costituisce una delle precipue risorse del territorio.

Il settore CHIM/12-Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, che si espliciterà nell'erogazione dell'insegnamento Valorizzazione ambientale e dei beni culturali. Ciò significa che agli studenti verrà impartita una formazione che ben si integra nel panorama degli insegnamenti relativi alla conoscenza del territorio, e delle sue emergenze ambientali e antropiche, e sul suo utilizzo in chiave di gestione, promozione e fruizione turistica.

Il settore AGR/03-Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, si potrà esplicitare nell'insegnamento Paesaggi agrari, strettamente attinente alle problematiche della conoscenza e valorizzazione del territorio rurale, con evidenti ricadute sulle

problematiche del turismo culturale, nonché all'analisi e allo studio del territorio rurale anche come elemento visitato e vissuto. Inoltre, potranno venire analizzati gli impatti dei cambiamenti climatici e l'utilizzo delle risorse: strategie di adattamento e di mitigazione.

Il Settore L-LIN/01-Glottologia e linguistica, che si esplicita nell'insegnamento Linguistica generale e applicata tiene conto delle peculiarità culturali della Sardegna con specifico riguardo all'originalità linguistica della Regione, della quale sono evidenti le implicazioni legate al contesto antropico e ambientale e in particolare ad aspetti del turismo culturale.

Il settore M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche, è materia affine e integrativa in quanto la scienza antropologica introduce alla comprensione dei processi di sviluppo economico e territoriale indotti dal turismo, illustrando i modelli di consumo connessi all'immaginario del turista (esotismo, diversità culturali e ritualità, cibo e produzioni locali, natura), analizzando criticamente le strategie discorsive con cui l'industria culturale e i media orientano la formazione delle attrattive turistiche (giornali, riviste, guide, letteratura di viaggio, produzioni televisive e cinematografiche).

L'inserimento del SSD L-ANT/03 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di dotare gli studenti delle necessarie nozioni storiche e culturali per accedere all'insegnamento di archeologia romana previsto nel percorso formativo.

L'inserimento del SSD IUS/06 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze giuridiche previste dalla classe di laurea con riferimento alle dinamiche del turismo e tenendo conto della peculiarità geografica del territorio che incide sulla sede universitaria.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16	18	16
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/01 Statistica			
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	8	12	8
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	48	48	6
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:

-

Totale Attività di Base

72 - 78

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica IUS/06 Diritto della navigazione SECS-S/03 Statistica economica	8	12	8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	12	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	16	18	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea M-STO/01 Storia medievale	18	24	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	IUS/06 - Diritto della navigazione			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	18	18	18
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
M-STO/01 - Storia medievale				
SECS-P/13 - Scienze merceologiche				
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		19 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	169 - 198